



Dal telescopio di Galileo alla cosmologia evolutiva

Appunti dal convegno alla Pontificia Università Lateranense - 2

Pubblichiamo la seconda parte di abstract ed estratti dal Convegno Internazionale svoltosi dal 30 novembre al 2 dicembre scorsi presso la Pontificia Università Lateranense

- Mons. Gianfranco Ravasi: l'idea di "creatio ex nihilo" è intrinseca alle Sacre Scritture ...



... e non è una elaborazione successiva dovuta alla traduzione greca dei Sacri testi. Rispondendo a una domanda ricevuta nella giornata inaugurale del convegno, il Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura ha riaffermato il proprio punto di vista, spiegato nella sua relazione: "il concetto di creazione *ex nihilo*, anche se non formalizzato completamente e secondo la metafisica, cosa questa possibile soltanto con il linguaggio greco, è già presente dall'inizio nelle Scritture, attraverso

simboli del nulla"; ed è un concetto che "il mondo semitico aveva sicuramente già intuito".

Si comprende quindi "come l'interpretazione, l'ermeneutica di quei simboli sia fondamentale", e sia necessario lo "sforzo di individuare un linguaggio, una metodologia e una gnoseologia, che è quella semitica, la quale procede in maniera simbolica, e ha cercato in tutti i modi di esprimere categorie molto sofisticate", tra cui appunto quella del *nulla*, mentre nella traduzione greca, che ha evidentemente difficoltà con queste categorie, questo concetto viene tradotto con "materia informe".

Link [SRM](#)

- Per il prof. Carlo Rubbia, la creazione dell'Universo è spiegabile in termini di meccanica quantistica



Intervenuto alla fine della mattinata inaugurale, il prof. Rubbia, premio Nobel per la Fisica, ha voluto sottolineare che "per quanto riguarda la creazione dell'Universo, il Big Bang, noi sappiamo [...] che l'energia dello spazio vuoto è esattamente uguale all'energia dello spazio pieno". Da un punto di vista fisico, questo significa "che quando si è creato l'universo non c'è stato dispendio di energia addizionale; perché l'energia dell'universo è fatta di due componenti: una componente negativa, che è energia potenziale, e una componente positiva, che è energia effettiva; e la somma dei due fa zero". Mentre la fisica classica non spiega questa realtà, "solo la meccanica quantistica permette di fare transizione da due stati isoenergetici, come sono lo spazio vuoto (prima della creazione) e lo spazio pieno (dopo la creazione).

Una ipotesi che il prof. Stephen Hawking (che non ha potuto essere presente all'evento) avrebbe illustrato e spiegato nella sua relazione, e che per Rubbia "merita certamente di essere studiata meglio".

Link [SRM](#)

- Una possibile nuova armonia tra teoria della relatività, meccanica quantistica e metafisica

Questo il senso dell'intervento del prof. Enrico Berti, per il quale "dopo la cosiddetta seconda rivoluzione scientifica, quella verificatasi tra Ottocento e Novecento a opera della teoria della relatività, del principio di indeterminazione e della fisica quantistica, si è compreso il carattere non necessario, ma approssimativo, cioè statisticamente probabile, della scienza in generale e quindi della stessa cosmologia fisica, quello stesso carattere approssimativo che secondo Aristotele distingueva la fisica dalla matematica".

Il contrasto tra filosofia e fisica classica quindi non era inevitabile, ma, anzi solamente apparente, proprio perché la stessa meccanica classica non era in grado di spiegare la totalità dei fenomeni fisici, soprattutto quando essi divengono indeterminabili e variabili. Così "in tempi recenti", grazie a relatività e meccanica quantistica, "è venuto meno il pericolo di un contrasto tra la fisica e la metafisica, cioè si è ristabilita grazie alla costruzione di una nuova fisica quell'armonia tra scienza e filosofia che esisteva al tempo di Aristotele".

Link [SRM](#) (cortesia *L'Osservatore Romano*)

Una “nuova sindone”, o una nuova piccola confusione?

Nei giorni scorsi è apparsa la notizia del ritrovamento di un sudario funerario nella Città Vecchia di Gerusalemme, che risalirebbe al 70dc circa, ma che, per le sue caratteristiche di filatura, non sarebbe compatibile con la Sindone conservata nel Duomo di Torino. Questa avrebbe quindi un tessuto, secondo alcuni, troppo “ricco” e troppo elaborato per essere originaria del I secolo, e quindi potrebbe riproporsi l'ipotesi di datazione ad epoca medioevale. La “scoperta” sarebbe casuale, frutto di una ricerca effettuata per studiare la diffusione della lebbra in Palestina.

In realtà, trovare un reperto di una certa epoca diverso da un altro dello stesso tipo, scientificamente non proverebbe molto, come non proverebbe nulla ad esempio confrontare la tomba di un alto dignitario dell'antico Egitto, con quella coeva di un membro delle dinastie reali, oppure di un popolano.

Rimandiamo alle valutazioni di esperti per il tessuto, e pubblichiamo una analisi dell'informazione sulla Sindone di questi ultimi mesi, tra cui due recenti libri di Barbara Frale, e le sue ipotesi storiche, che hanno suscitato diverse reazioni nel mondo culturale e nella comunità degli studiosi.

Link [SRM](#)

Se il “conflitto” tra evoluzione e fede prende “svolte” impreviste



Il convegno sull'evoluzionismo, organizzato dal prof. Roberto De Mattei lo scorso 23 febbraio, e basato principalmente sull'ipotesi di una insufficienza dell'evoluzionismo stesso a spiegare la realtà biologica, aveva già suscitato alcune polemiche; la recente pubblicazione degli atti, con il significativo titolo *Evoluzionismo: il tramonto di un'ipotesi* (Cantagalli), ha riacceso la polemica e le critiche, in particolare da parte del filosofo Telmo Pievani nella rivista *Micromega*, che già aveva fortemente criticato l'iniziativa e i suoi contenuti, e più recentemente dell'*Unità*.

Pubblichiamo una breve analisi, con articoli anche da *Libero*, *Il Giornale* e altre pubblicazioni, che illustrano le varie posizioni, e in alcuni casi interpretazioni, su questo “caso”.

Link [SRM](#)

Libri

L'infinitamente grande. L'astronomia e il Vaticano

A cura di Guy J. Consolmagno, Specola Vaticana

Un libro divulgativo sulla storia della Specola Vaticana, le attuali attività di ricerca, e le ragioni che hanno spinto la Chiesa ad istituire questo particolare Osservatorio astronomico, gestito da Gesuiti, sacerdoti ed astronomi.

Pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana in collaborazione con la De Agostini Editore, il libro è stato curato da P. Guy J. Consolmagno, astronomo della Specola, ed è stato presentato il 10 dicembre scorso presso i Musei Vaticani.

L'infinitamente grande. L'astronomia e il Vaticano

Libreria Editrice Vaticana, 2009, pagine 231, € 29,90

Link [SRM](#) (cortesia L'Osservatore Romano) – [Radio Vaticana](#)

L'illusione dell'ateismo. Perché la scienza non nega Dio

Di Roberto Giovanni Timossi



Una ideale "replica" ai tanti libri pubblicati da scrittori atei per dimostrare la non esistenza di Dio. Il libro è presentato dal Card. Angelo Bagnasco, Presidente della CEI.

Dalla scheda:

"Il tema del rapporto tra scienza e fede è di sicura attualità sia in ambito "laico" sia in campo cattolico. Ma finora i testi di ispirazione cristiana o anche di scienziati genericamente credenti non affrontano direttamente e in contraddittorio le tesi dei numerosi atei scienziati, i cui libri hanno conosciuto e conoscono un crescente successo editoriale (tra tutti, l'ultimo saggio di Richard Dawkins *The God Delusion*, tradotto in italiano *L'illusione di Dio*). Questo testo, invece, si propone di replicare a quegli scienziati e uomini di cultura che ritengono che la scienza abbia confutato l'esistenza di Dio".

Link [SRM](#)

Eventi recenti

Cultura della vita e religione



Un incontro tra filosofi, teologi e scienziati, per discutere di bioetica e confrontare idee e posizioni alla luce delle tre grandi religioni monoteiste. Cristiani, ebrei e musulmani hanno dialogato sul valore universale della vita umana. L'evento, organizzato dalla *Cattedra UNESCO in Bioetica e Diritti Umani* e dal Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, si è svolto a Gerusalemme il 13 dicembre scorso, presso il *Pontifical Institute Notre Dame of Jerusalem Center*.

Pubblichiamo alcune immagini e una notizia sull'evento.

Link [SRM](#)

Bioetica, legge e religione nei problemi di fine vita



Questo il titolo del secondo incontro organizzato al *Pontifical Institute Notre Dame of Jerusalem Center* dalla Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum (Roma) e dalla FIBIP (*Federazione Internazionale di Centri e Istituti di Bioetica di Ispirazione Personalista*).

Anche in questo caso pubblichiamo immagini dell'evento.

Link [SRM](#)

Prossimi Eventi

La Pontificia Accademia delle Scienze e il rapporto scienza-fede



Conferenza di Mons. Marcelo Sánchez Sorondo, Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze, per il corso *Scienza e Religione* del Master in Scienza e Fede (Facoltà di Filosofia) dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum.

Martedì 22 dicembre 2009, dalle ore 15.30 alle ore 17.00

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma – Aula Magna

Link [conferenza](#) - [Master in Scienza e Fede](#)

Chi è l'uomo della Sindone? La parola della scienza e della fede



Conferenza di P. Rafael Pascual, L.C., Decano della Facoltà di Filosofia e Direttore del Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, nell'ambito del modulo *La questione dei miracoli* del Master in Scienza e Fede.

Martedì 22 dicembre 2009, dalle ore 17.10 alle ore 18.40

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma – Aula Magna

Link [conferenza](#) - [Master in Scienza e Fede](#)

La teologia nel tempo dell'evoluzione

XX Corso di aggiornamento per docenti di teologia, organizzato dall'ATI - Associazione Teologica Italiana, che quest'anno ha scelto questo tema in particolare per la coincidenza con le celebrazioni per il bicentenario della nascita di Charles Darwin e per il 150mo anniversario della pubblicazione della sua opera *L'origine delle specie*.

Dal comunicato ufficiale dell'evento:

“La teologia, in ascolto delle domande della scienza, non può limitarsi alla pura apologia della sua identità o ad un lodevole sforzo di mediazione, ma deve attrezzarsi per un dialogo rigoroso e coraggioso, capace di raccogliere la sfida di quanti, per strade diverse, sono alla ricerca della sua stessa verità, senza pregiudizi, senza arroganza e senza pretesi e ingiustificabili monopoli”.

Dal 28 al 30 dicembre 2009, presso il *Torre Rossa Park Hotel* (ex “Domus Pacis”), via di Torre Rossa, 94 – 00165 Roma

Informazioni: Segreteria dell'Associazione Teologica Italiana, via del Seminario, 29 - 35122 Padova, Tel.: 049-2950811; 049-2950811; segreteria@teologia.it

Link [SRM](#) - [ATI](#) - [SIR](#)

Contacts

SRM:

pcentofanti@gmail.com

info@srmedia.org

0039-3386284135

skype: paolo.centofanti

www.srmedia.org

www.srmediait.blogspot.com

www.srmedia.blogspot.com